



ASSOCIAZIONI

Nasce Federimmobiliare

Svolta in chiave federalista per le associazioni dell'industria immobiliare italiana, chiamate a raccolta sotto la neonata sigla Federimmobiliare. La "confederazione di associazioni" avrà il compito di esprimere una "voce comune" su temi di settore, a partire dai primi temi in agenda: fiscalità e urbanistica.

Promotori dell'iniziativa sono Assoimmobiliare (Associazione dell'Industria Immobiliare) e Aspesi (Associazione delle imprese di promozione immobiliare).

Già a quota sette le sigle che hanno sottoscritto una bozza di statuto federativo

(la bozza verrà approvata e recepita in forma definitiva entro la fine di luglio). Accanto ai soci promotori, hanno dato la loro adesione Aici (sigla che raccoglie la categoria dei consulenti immobiliari), Anaci (amministratori condominiali), Adepp (casse di previdenza private), Arel (donne manager che lavorano nel real estate), Cncc (centri commerciali), Ifma (facility management), e Rics (in prevalenza valutatori immobiliari).

Disponibilità a sedersi allo stesso tavolo anche da parte di Fiaip e Fimaa, le due associazioni di categoria degli agenti immobiliari che dovrebbero unirsi presto al gruppo.

"Federimmobiliare – conferma Gualtiero Tamburini, presidente di Assoimmobiliare - nasce per promuovere l' integrazione fra tutte le associazioni del mondo immobiliare italiano, a partire da questo primo nucleo di partecipanti". "L'obiettivo - prosegue Tamburini – è costruire una vera cultura di valori che aiuti ad aumentare la rappresentanza del nostro settore di fronte a governo e istituzioni". "Un settore il nostro – sottolinea Tamburini - che assieme alle costruzioni rappresenta oltre il 15% del Prodotto Interno Lordo nazionale e che negli ultimi anni di crisi strutturale, non semplicemente congiunturale quindi, ha assicurato al Paese una crescita economica, anche se più contenuta rispetto al passato".

Il compito di raccogliere una linea comune di azione è tanto difficile, quanto necessario. A maggior ragione se si pensa che per il mattone questo rappresenta il primo esperimento di federazione a prendere forma. "Un'idea di questo tipo era già stata lanciata negli anni 80 da Giovanni Gabetti - ricorda Filippo Oriana, presidente nazionale Aspesi - ma è stata la crisi che stiamo attraversando a far tornare attuale la proposta e a spingerci in questa direzione, partendo anche dalla constatazione che il quadro delle associazioni dell'immobiliare nel nostro Paese si è fatto via via sempre più frammentato".

di Cristina Giua

7 luglio 2010